

ALLEGATO G

Modello di segnalazione certificata di inizio attività per"**rifugi alpini**, **escursionistici e bivacchi fissi**"(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90)

	Al Comune di
Sportello Unico per le A	Attività Produttive di

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RIFUGI ALPINI, ESCURSIONISTICI E BIVACCHI FISSI (Art. 19 L.241/90, art. 25 L.R. 9/2006 e DGR n. 1011/2007 e s.m.i.)

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto Cognome		Nome	
nato a	(prov) il	_,
residente in	pro	OV	
Via		n int	
cittadino	C.F		
Tel cell		fax	
e-mail			
PEC (Posta elettronica certificata)			_
in qualità di:			
□ impresa individuale denominata _	 		
☐ legale rappresentante della societ	:à		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
con sede in via		Comune	
prov			
C.F.	.		
P. IVA	1 1 1		

SEGNALA

1)		l'apertura di una nuova struttura ricettiva			
2)		il subingresso nella gestionedell'attività precedentemente gestita dalla ditta			
		di cui all'autorizzazione/SCIA n.			
		del			
		2a. □ con modifiche strutturali			
		2b. □ senza modifiche strutturali			
2 bis)		LA GESTIONE A TITOLO PROVVISORIO			
,		dell'esercizio dell'attività, a seguito di DECESSO, avvenuto in data del			
		Sig, di cui all'autorizzazione/SCIA			
		ndel per un periodo massimo di mesi n			
		dalla data di decesso.			
3)		la variazione di capacità ricettiva da n. posti letto a n. posti letto			
4)		la variazione della denominazione da			
		a			
5)		la variazione relativa a:			
		□ RAGIONE SOCIALE, a seguito di atto n del			
		(indicare precedente ragione sociale)			
		□ RAPPRESENTANTE LEGALE, a seguito di atto n del			
		(indicare precedente rappresentante legale			
		□ ALTRA VARIAZIONE			
per l'es	erciz	zio di:			
		RIFUGIO ALPINO			
		RIFUGIO ESCURSIONISTICO			
		BIVACCO FISSO			
Danom	inaz	ione della struttura			
		ione della struttura sita nel			
Comul	ı c ul	in viannn.			

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90¹

¹ Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

DICHIARA

anche per le finalità igienico-sanitarie, art. 231 del R.D. n. 1265/1934 (T.U.L.L.SS.):

	in data	n	da	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
con va	alidità fino al			
REQU	<u>JISITI SOGGETTIVI</u>			
1)	di essere in possesso dei requisiti mo del D.Lgs 159/2011(dichiarazioneanti		cizio dell'attività, ai sensi e p	er gli effetti
2)	di non avere riportato condanne a p delitti non colposi senza aver ottenuto			e anni, per
3)	di non essere sottoposto a sorveglia essere stato dichiarato delinquente al			
4)	di non avere riportato una condanna pubblico, ovvero per delitti contro le p sequestro di persona a scopo di rapi godere di buona condotta (art. 11 del	persone commessi con ina o di estorsione, o p	violenza, o per furto, rapina,	estorsione,
5)	di non essere stato condannato per i sanità pubblica o per giochi d'azza contravvenzioni concernenti la preve abuso di sostanze stupefacenti (art. 9	ardo, o per delitti cor enzione dell'alcolismo,	nmessi in stato di ubriache	ezza o per
6)	di non essere stato interdetto o inabili	tato;		
7)	di nominare rappresentante, ai sensi	dell'art. 93 del TULPS r	. 773/31 il Sig.	
		(in allegato accettazion	e della nomina³);	
<u>SOMN</u>	<u>MINISTRAZIONE</u>			
8)	la struttura prevede la somministra	zione di alimenti e beva	nde;	
<u>REQU</u>	<u>IISITI STRUTTURALI</u>			
9)	che i localiadibiti all'esercizio dell'a	ttività sono distinti al Ca	tasto Fabbricati del Comune	relativo
	all'immobile con foglio	particella	sub	
	categoria catastale			

Tutte le altre persone di cui all'art.85 D.LGS. 159/2011rendono una dichiarazione apposita.
 Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

10)	urbar vigen requi	a/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, nistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiedono i requisiti previsti dalla ite normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i sitiprevisti dalla D.G.R. n. 1011 del 17/09/2007 e successive modifiche ed integrazioni e che ta ottenuta la seguente documentazione:
		di essere in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data
		, per:
		 scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto trattasi di scarichi su corpi idrici superficiali o nel suolo;
		 emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale, ovvero, in mancanza, ai limiti individuati dal DPCM 14/11/1997.
		di essere esente dall'obbligo di acquisizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per:
		o scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto trattasi di scarichi in fognatura e
		 l'attività non comprende la somministrazione di alimenti e bevande e pertanto considerate domestiche ai sensi dell'art. 27, c. 11 del Piano di tutela delle acque della Regione Marche;
		 l'attività comprende anche la somministrazione di alimenti e bevande e pertanto assimilate ad acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 28 del Piano di tutela delle acque della Regione Marche per le quali:
		 è stata presentata; è stata presentata contestualmente alla presente la comunicazione ai sensi dell'art. 28 del Piano di tutela delle acque della Regione Marche e D.G.R. n. 1278 del 30/10/2017.
		 emissioni in atmosfera, in quanto l'attività è una delle attività in deroga, ai sensi del D.Lgs. 128/2010 – allegati IV – Parte I, comma 1 lett. e; emissioni di rumore nell'esercizio dell'attività, in quanto l'attività alberghiera è esclusa dall'obbligo di presentare la documentazione di cui alla L.447/1995, ai sensi dell'art. 4 – Allegato B, punto 1, del DPR 227/2011.
	A)	Per strutture con oltre 25 posti letto:
	,	☐ Certificato Prevenzione Incendi prot. n del rilasciato dal
		Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di con scadenza il
		pratica n°, (per le strutture esistenti prima dell'entrata
		in vigore del D.P.R. 151/2010);
		□ SCIA, ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.P.R. 151/2011, presentata al Comando
		Provinciale dei Vigili del Fuoco di in data
		pratica n°, tramite SUAP;
		SCIA, ai sensi dell'art.4 c. 1 del D.P.R. n° 151/2011, allegata alla presente, da trasmettere al Comando dei Vigili del Fuoco;
		□ Dichiarazione per voltura ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, allegata alla presente, da
		trasmettere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di

(in caso di sub-ingresso).

	B)	Rela	ativamente alla <u>somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande</u> :	
			notifica ai fini della registrazione presentata in data	_ prot. n.
			;	
			notifica ai fini della registrazione presentata contestualmente alla prese	nte.
CAPA	CITA' F	RICETTI	<u>IVA</u>	
11)	la seg	juente ca	apacità ricettiva della struttura:	
	Totale	e camere	e n totale posti letto n della struttura principal	e;
12)			servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte ir iarazione;	itegrante della
<u>REQU</u>	ISITI D	I ESERC	<u>CIZIO</u>	
13)	che è	garantita	ta a favore degli ospiti (<u>ad esclusione</u> della struttura <i>Bivacchi fissi</i>):	
	a)	serviz	zio di cucina o attrezzatura per cucina comune;	
	b)	spazio	o attrezzato per la somministrazione e il consumo di alimenti e bevande;	
	c)	spazio	o attrezzato per il pernottamento in locale separato con una superficie mi	inima di mq. 4
		per og	gni posto letto;	
	d)	qualor	ra trattasi di rifugio custodito: alloggiamento riservato per il gestore;	
	e)	locale	e di fortuna sempre aperto;	
	f)	serviz	zi igienico-sanitari proporzionati all'ampiezza della struttura;	
	g)		zatura di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, barella, slitta, co e separato;	orde. ecc) in
	h)		zio periodico, almeno settimanale, di trasporto a valle, presso discariche a solidi prodotti.	utorizzate, dei
14)	il segu	uente pe	eriodo di apertura ⁴ :	
	□ а	ınnuale ((almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare)	
	□ s	tagional	le (almeno 3 mesi consecutivi all'anno) dal al	
			dal al	
			dal al	

⁴ Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre in sede di dichiarazione dei prezzi.

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 15) di impegnarsi:
 - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata;
- 16) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- 17) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla REGIONE MARCHE"Osservatorio Regionale del Turismo", secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs 322/1989, art. 43 L.R. n. 9/2006, Regolamento (CE) n. 692/2011 del Consiglio, del 6 luglio 2011, relativo alle statistiche europee sul turismo (GU del 22 luglio 2011 n. L 192));
- 18) di presentare, altresì, la dichiarazione dei prezzi, dei servizi che intendono praticare, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Marche, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 19) di segnalare allo Sportello Unico per le Attività Produttiveogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
- 20) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 21) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 provvede alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n. 9/2006, l'art. 86 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con il R.D. n. 773/31 e relativo Regolamento approvato con R.D. n. 635/40. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Modalità di trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione del trattamento, di opposizione e alla portabilità dei dati come previsto degli artt. 15-16-17-18-20 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Con riferimento a procedimenti ad interesse di parte il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

Titolare del trattamento dei dati: SUAP di	
nella persona del	
indirizzo mail/PEC	
Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)	
nella persona del	
indirizzo mail/PEC	
Responsabile della protezione dei dati:	
nella persona del	
indirizzo mail/PEC	
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali. Data	
Firma	

Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere

Documentazione in allegato alla SCIA:

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA.

- 1. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante);
- 2. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante indicati dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011);
- 3. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. Tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq.,bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali);
- 4. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali).

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

RIFUGIO ALPINO
RIFUGIO ESCURSIONISTICO
BIVACCO FISSO

SEZIONE 1 – GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO Denominazione della struttura			
Eventuali specificazioni aggiuntive _			
Indirizzo			
Immobile: ☐ in proprietà dal al		in	(specificare contratto)
PROPRIETA' Generalità del proprietario			
Indirizzo			
GESTIONE			
Soggetto gestore			
Legale rappresentante			
Rappresentante nominato			
Soggetti utilizzatori della struttura			
Periodo di apertura:			
	⊐ anr	nuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno	solare
	⊐ sta	gionale (almeno 3 mesi consecutivi all'a	nno)
		dal al	
		dal al	
		dal al	

SEZIONE 2 - CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Pati catastali: foglio subsub.							
Anno di costruzione dell'immobile Anno di ultima ristrutturazione							
Superficie totale area occupata mq Altezza locali: minima mt media mt							
Occupazione dell'immobile: □ totale □ parziale							
SEZIONE 3 – S	ERVIZI, IM	IPIANTI E	ATTREZZ/	ATURE			
menti e bevande	mq		totale posti	n			
SEZION	IE 4 - CAP	PACITA' RI	CETTIVA				
OLLIOI	1E + OAI	AOIIA III					
per mq. totali _		totale pos	ti letto				
lavabi n	(docce n					
mero camere di	Numero c	amere di	Numero d	amere di	Numero d	camere di	
n. letti n. letti n. letti Con Senza Con Senza Con Se			n. letti		n. letti		
on Senza gno bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	
				Firn	na		
			_				
	nmobile upata mq e:	sezione 3 – Servizi, IM Sezione 3 – Servizi, IM Sezione 4 - CAP Numero camere di Numero camere di n. letti Senione Senza Con	nmobile Anno di upata mq Altezza locali: e:	Anno di ultima ristrutupata mq Altezza locali: minima mt. e:	Anno di ultima ristrutturazione upata mq Altezza locali: minima mt e:	Anno di ultima ristrutturazione	



TABELLA PREZZI - ANNO_____

Denominazione dell' esercizio:	
Indirizzo: Co	omune:
Tipologia: Rifugi Alpini Rifugi Escurs	sionistici Bivacchi Fissi
Titolare dell' Autorizzazione alla Gestione:	
Gestore:	
Custode:	
PREZZI MASSIMI GIORNALIER	RI CAMERE
Comprensivi di: Servizio, riscaldamento ove esistente, IVA e impuso degli accessori delle camere e	poste, uso dei servizi e dei bagni comuni;
Periodi: Struttura aperta tutto l'anno. Stagionale: indicare il periodo	
S	
	PREZZO MASSIMO
	€
Posto letto in camera singola senza bagno privato	
Posto letto in camera singola con bagno privato	
Posto letto in camera doppia senza bagno privato	
Posto letto in camera doppia con bagno privato	
Posto letto in camera da 2 a 4 letti senza bagno privato	
Posto letto in camera da 2 a 4 letti con bagno privato	
Posto letto in camera con più di 4 letti senza bagno privato	
Posto letto in camera con più di 4 letti con bagno privato	
Posto cuccetta in camera singola Posto cuccetta in camera doppia	
Posto cuccetta in camera da 2 a 4 cuccette	
Posto cuccetta in camera con oltre 4 cuccette	
Posto tavolato	
Biancheria	
è compresa nel prezzo del pernottamento (nessun au	mento di prezzo)
non è compresa nel prezzo del pernottamento, e il pr	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Prima Colazione:	
è compresa nel prezzo del pernottamento (nessun a non è compresa nel prezzo del pernottamento, e il r	•